



GALLERIA MASSIMO DE CARLO

via Giovanni Ventura, 5 I-20134 Milano
tel. +39 02 70003987
fax +39 02 7492135 +39 02 45487527
info@massimodecarlo.it

Homage to Modern Art

Una collettiva che pone insieme opere antitetiche, dal simbolismo di Redon all'astrattismo di Mosset; l'apparente vuoto della mancanza di significato, tipico dell'astrattismo, quasi il dispiegarsi di uno spazio in cui è infine possibile pensare, trova compensazione nell'eccesso di significato del simbolismo. Un omaggio al bifrontismo dell'arte moderna.

Jim Shaw (Midland, Michigan, 1952), trae ispirazione per le sue opere dal mondo dei fumetti, dei '*b movies*', dalla Pop Art, ricorrendo a un ampio repertorio di tecniche e mezzi: pennelli, matite, inchiostri, pennarelli, poliuretano, con cui realizza disegni, *gouaches*, oli su tela, fotografie ritoccate, installazioni, video.

Olivier Mosset (Berna, 1944) assieme a Daniel Buren, Michel Parmentier e Niele Toroni ha dato il via negli anni '70 alla rimessa in discussione della pittura come semplice atto pittorico. In mostra quattro pannelli bianchi in formica che compongono un quadrato bordato di giallo: una forma artistica pura, altamente concettuale e scevra da ogni referente reale.

I nuovi lavori di Diego Perrone (Asti, 1970) riescono a coniugare con estrema libertà tecniche espressive diverse e intuizioni poetiche inedite, attualizzandole con un robusto impianto di metodologie tradizionali (pittura, disegno, fotografia).

Odilon Redon (Bordeaux, 1840 - Parigi, 1916), si colloca a pieno titolo nell'ambito del Simbolismo tardo ottocentesco. Artista di visioni liriche e mistiche, intreccia nella sua produzione miti classici e temi tipici del suo tempo, pieni di quell'ambiguità fondata sullo strano, sul bizzarro e sul grottesco che non mancherà di suscitare l'interesse dei surrealisti. Le incisioni in mostra sono tratte dalla serie che illustra *Les fleurs du mal* di Baudelaire (1857).

Steven Claydon (Londra, 1969), lavorando con pittura, disegno e scultura, si appropria di stili e figure della storia per tracciare provocanti paragoni tra problematiche attuali e ideologie passate: la storia, vista in termini retrospettivi e soggettivi, è fatta oggetto di venerazione scettica e indagata nel suo aspetto di '*veritas*' autentica.

Ian Hamilton Finlay (Nassau, Bahamas, 1925), autore anche di racconti e commedie, lavora sull'aspetto visivo delle parole, arricchendo le sue opere tridimensionali con frasi enigmatiche o nomi celebri. In mostra una serie di mattoni allineati a terra, sui quali è impresso il nome del vate latino Virgilio, e una lapide con un epigramma di Rousseau.

Elenco opere in mostra

sala 1 – in senso orario

Jim Shaw

Untitled, 2007, Inchiostro e aerografo su cartoncino, 57.2 x 76.2 cm

Dream Objects, 2007, Inchiostro e aerografo su cartoncino, 57.2 x 76.2 cm

Oist Student Drawings, 2002, Matita, china e scotch su carta, 97 x 78 cm

Olivier Mosset

Untitled, 1989, Formica su legno, 240 x 240 cm

Diego Perrone

Senza titolo, 2008, Stampa e biro su carta fotografica, 100 x 100 cm

Senza titolo, 2008, Stampa e biro su carta fotografica, 100 x 100 cm

Odilon Redon

Les fleurs du mal, 1890 circa, 9 incisioni, ciascuna 36 x 42,5 cm

Ian Hamilton Finlay

When Sparta Has Pronounced On What Is & What Is Not Decent, Greece Does Not Dispute Its Judgements (Rousseau), 1993, Pietra, 7.8 x 91 x 2.5 cm

A Shaded Path, 1987, Mattoni, prodotti con David Ballantyne, Dimensioni ambientali

Steven Claydon

The Stuff of Things (And The Immeasurable – Inane), 2008, Ceramica, tappeto, legno, acciaio, tela di canapa, vernice spray, ossido rosso, 115 x 58 x 183.5 cm

Scheda tecnica

Steven Claydon, Ian Hamilton Finlay, Olivier Mosset, Diego Perrone, Odilon Redon, Jim Shaw

Homage to Modern Art

28 ottobre – 29 novembre 2008

Inaugurazione martedì 28 ottobre ore 19.00

Martedì – sabato 11.30 – 14.00 / 14.30 – 19.30; lunedì chiuso

Ingresso libero

Galleria Massimo De Carlo

Via Giovanni Ventura 5

I-20134 Milano

Tel. +39 02 70003987

Fax +39 02 7492135 / +39 02 45487527

www.massimodecarlo.it

info@massimodecarlo.it

Ufficio stampa Studio Pesci

Via San Vitale 27

I-40125 Bologna

Tel. +39 051 268267

Fax +39 051 2960748

www.studiopesci.it

info@studiopesci.it